

Presidio alla Hub; arriva anche Dorigo

Noale. La Ggp replica: «Questi lavoratori non sono nostri dipendenti»

NOALE. Continua in via Mestrina a Noale il presidio dei sessanta lavoratori della Hub, cooperativa che, in subappalto della Cab Log di Noale, produce macchine tosaerba per conto della Global Garden Products (Ggp) di Castel Franco. Per tutta la notte tra lunedì e ieri una quarantina di operai hanno dormito dentro la fabbrica, mentre un gruppo di giovani del centro sociale Rivolta di Marghera ha portato loro generi di prima necessità, viveri, panini e bibite. «Stanno conquistando diritti anche per noi» ha detto uno dei portavoce Michele Valentini. I lavoratori e i sindacati, invece, chiedono l'intervento del prefetto di Venezia affinché sblocchi la

situazione. Il 30 maggio, infatti, il contratto d'appalto con Ggp finirà e i 60 operai rischiano di restare a casa, con affitti da pagare, famiglie da mantenere e permessi di soggiorno da rinnovare, poiché quasi tutti sono stranieri. «Il prefetto — dice Giovanni Boetto dell'Adl Cobas — deve convocare al più presto un tavolo fra tutti i soggetti interessati alla vicenda per trovare una soluzione. Hanno lavorato col contratto della logistica mentre erano in realtà a tutti gli effetti addetti alla produzione e su questo noi porteremo avanti le nostre istanze». A dar man forte ai lavoratori della Hub si è presentato ieri anche Paolo Dorigo, del coordinamento provinciale

Slai Cobas e che in passato ha scontato una pena di tredici anni per l'attentato alla base di Aviano del 2 settembre 1993, anche se si è sempre dichiarato innocente. «Solo per la mancata concessione di un rinnovo di contratto di produzione di macchinari per il giardinaggio — prosegue Dorigo —, 60 persone, per lo più stranieri, rischiano di rimanere senza lavoro da sabato». Intanto in una nota, la Ggp si difende. «I dipendenti — dicono dall'azienda trevigiana — sono di Hub e noi non c'entriamo. Gli operai sapevano che il 30 maggio il loro contratto di lavoro sarebbe scaduto e per noi Cab Log e Hub sono dei semplici fornitori». (a.rag.)



ha preso parte alle proteste dei lavoratori della Hub